



LIBERO CONSORZIO. L'ente di viale del Fante ha stanziato un milione e 400 mila euro che saranno usati per sistemare alcune tratte tra cui la «Genovese-Arizza», a Scicli

Strade provinciali, via libera agli interventi di manutenzione

*** Opere di restyling attese e necessarie per la rete stradale provinciale. In queste settimane la svolta. Il Libero Consorzio comunale di Ragusa, l'ex Provincia regionale, ha appaltato lavori per 1 milione e 400 mila euro. Riguardano strade provinciali diventate nel tempo vere e proprie trazzere con i manti bituminosi erosi dal transito costante degli automezzi sia leggeri che pesanti. Gravi i rischi. Cinque gli appalti aggiudicati dall'ufficio gare ed appalti del Libero Consorzio comunale in questo mese di agosto per inter-

venti manutentivi straordinari su alcune strade provinciali e la messa in sicurezza della viabilità secondaria. «80 mila euro ciascuno per la strada provinciale Genovese-Arizza in territorio di Scicli, per la Pozzallo-Marina di Marza nei territori fra Pozzallo ed Ispica e per la Castiglione-Tressauro in territorio di Ragusa. La ditta aggiudicataria del primo intervento sulla Genovese-Arizza ha già cominciato i lavori per eliminare situazioni di pericolo in tempi rapidissimi - spiegano da viale del Fante - già sono state ripristi-

nate le due rotatorie che insistono nella parte terminale poco distante dalla litoranea Donnalucata-Cava D'Aliga. Per la Genovese-Arizza c'è anche un finanziamento regionale risalente al 2015 che prevede la messa in sicurezza dell'intero tratto per 700 mila euro. L'inizio dei lavori è atteso in autunno. Sempre il Libero Consorzio comunale ha appaltato i lavori per 450 mila euro per la messa in sicurezza delle strade ricadenti nella parte ovest della provincia e di altri 450 mila euro per la parte est». Entro la fine del



Un tratto della strada provinciale Genovese-Arizza nel territorio di Scicli

mese inizieranno i lavori. «Stiamo predisponendo - spiega il dirigente del settore lavori pubblici ed infrastrutture, Carlo Sinatra - una gara d'appalto per il rifacimento della segnaletica stradale per 190 mila euro. Con i fondi ex Incisem sono previsti 100 mila euro per la riapertura al transito della Giarratana-Buccheri, di 370 mila euro per la fruibilità del porto di Pozzallo e di 620 mila euro per l'ammodernamento della Mortilla-Serravalle di collegamento con l'aeroporto di Comiso». (7107)



VIABILITÀ. I fondi pubblici, provenienti dall'ex Provincia e dal Cas, serviranno per collegare più velocemente il porto della città con l'autostrada «Siracusa-Gela»

Pozzallo, finanziati 8 milioni per la «bretella»

► Il sindaco Roberto Ammatuna: «Siamo abbastanza fiduciosi che gli interventi saranno realizzati in breve tempo»

Ammontano ad 8 milioni i finanziamenti per la realizzazione di una bretella che consentirà di legare in modo più rapido il porto di Pozzallo con l'autostrada «Siracusa-Gela».

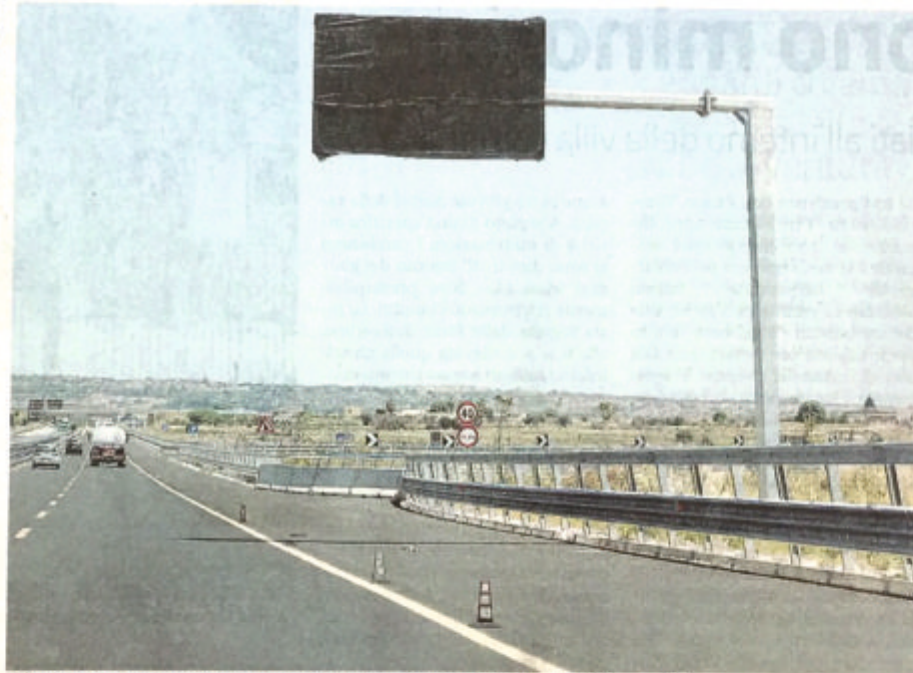
Pinella Drago
POZZALLO

♦♦♦ Pozzallo ed il suo piccolo territorio non rimarranno isolati dalla rete autostradale Siracusa-Gela. Otto milioni di euro in tutto sono i fondi destinati alla realizzazione della bretella di collegamento della rete autostradale al porto di Pozzallo, dalla tangenziale a monte del centro abitato, ed alla zona industriale che si trova appena fuori l'agglomerato urbano. Gli otto milioni arrivano da due diversi rivoli: dal Libero Consorzio comunale che ha dato il suo benessere nel 2012 ai tempi dell'allora presidente della Provincia di Ragusa, Franco Antoci, dopo aver avviato le procedure nel 2009 con la richiesta al Cas il Consorzio autostrade siciliane, di inserire il progetto nel percorso del tratto autostradale. Ed arrivano anche dal Cas per un importo di 3 milioni di euro. Il progetto, già redatto, prevede il collegamento fra il porto pozzaltese e l'autostrada. La sua realizzazione

prevede una razionalizzazione del sistema comprensoriale della mobilità collegato al nodo Ispica-Modica-Pozzallo. «Senza la realizzazione della bretella che colleghi l'autostrada al porto di Pozzallo, l'importante arteria stradale risulterebbe monca - afferma il sindaco Roberto Ammatuna - la sensibilità dell'ex Provincia regionale di Ragusa nella destinazione di fondi per l'opera ed il suo completamento non può che essere letta nella direzione di un'attenzione verso questa parte del territorio ibleo e verso una delle sue più importanti infrastrutture quale è il porto. Siamo fiduciosi che presto si procederà nel realizzare la bretella di collegamento fra l'autostrada nel tratto Rosolini-Modica». Nella recente venuta

**ENTRO QUEST'ANNO
POTREBBE PARTIRE
LA GARA D'APPALTO
PER I PRIMI 5 MILIONI**

a Pozzallo dell'assessore regionale alle infrastrutture Luigi Boschi l'amministrazione Ammatuna ha avuto un incontro con i vertici del Cas delineando una sorta di cro-



I lavori per la bretella di Pozzallo consentiranno di legare il porto alla «Siracusa-Gela»

noprogramma. «Il territorio della nostra città non è vasto - spiega Ammatuna - non dobbiamo dimenticare che esso coincide con il centro urbano. Nell'incontro

che abbiamo avuto con i vertici del Consorzio autostrade siciliane, nei primi giorni di questo mese di agosto abbiamo chiarito i dubbi che permanevano da qual-

che anno. Puntiamo sul fatto che il progetto presentato dall'ex provincia regionale venga approvato. L'ingegnere Pirrone, del Cas, conta che entro il mese di set-

tembre possa essere definita la convenzione. Gli 8 milioni di euro che arrivano, per 5 milioni di euro, dall'ex Provincia e, per 3 milioni di euro, dal Cas sono il frutto di lunghe battaglie risalenti a quando ricoprivo il ruolo di parlamentare all'Ars. Con l'intera somma si riuscirà a costruire la bretella di collegamento fra la tangenziale, il porto e la zona industriale».

Il primo cittadino di Pozzallo si dice fiducioso nella realizzazione dell'opera. «Nell'incontro dei giorni scorsi con l'assessore Boschi ed i vertici del Cas, da Faraci a Pirrone, è stato stabilito un cronoprogramma per l'approvazione definitiva del progetto e la realizzazione dello svincolo. I tempi dovrebbero essere legati nell'arco di tempo fra settembre ed ottobre necessario al Cas per aggiustare il progetto». Intanto per la realizzazione della bretella viaria sono iniziati già gli espropri dei terreni dove essa è stata disegnata. «Entro quest'anno potrebbe partire la gara di appalto per i 5 milioni di euro mentre quella per i 3 milioni di euro partirà prima - dice Ammatuna - speriamo che non si registrino gli stessi ritardi legati alla costruzione dell'autostrada Rosolini-Modica. Dopo 13 anni, infatti, ancora discutiamo».

(1907)



AUTOSTRADA SIRACUSA-GELA. Gli operai sono di nuovo al lavoro anche nei lotti iblei

La fiducia dell'assessore e i dubbi che persistono

I sindacati sono assai cauti: il segretario degli edili della Cisl, Paolo Gallo, sostiene che «se fossimo davvero a regime, in questa fase i lavoratori impegnati sarebbero 350 e non poco meno della metà»

GIANFRANCO DI MARTINO

Cantieri riaperti, manodopera ridotta e lavori di movimento terra e stesura di alcuni cavi. Dopo un mese di fermo, i lavori sulla Siracusa-Gela sono ripresi, ma occorre mettere a freno l'ottimismo. I sindacati sono assai cauti: il segretario degli edili della Cisl, Paolo Gallo, sostiene che «se fossimo davvero a regime, in questa fase i lavoratori impegnati sarebbero 350 e non poco meno della metà, con i tempi di consegna dell'opera che si dilatano a dismisura». Cautela sì, ma anche fiducia sull'esito del tavolo tecnico convocato dall'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Luigi Bosco, per il 29 agosto. I timori dei rappresentanti sindacali «rimangono nell'immediato il pagamento all'impresa degli ultimi due stati di avanzamento lavori per 12 milioni di euro, nonché la contabilizzazione delle somme dovute all'impresa per lavori extra per 4 milioni di euro. Non possiamo parlare oggi di vero e



Per Bosco (a sinistra) gli impegni sono stati rispettati. Minardo (sopra) si domanda se si tratta "dell'ennesima presa in giro, oppure c'è la volontà di lavorare alacremente per dare i primi chilometri di autostrada nella storia della provincia di Ragusa"

proprio contenzioso, ma certamente sono in atto frizioni tra Cas e azienda appaltatrice dei lavori, la Cosige, proprio sul quantum per i lavori extra". "Ci vuole chiarezza - dice Gallo - per evitare ulteriori interferenze fra ente e azienda che hanno avviato un tira e molla che si ripercuote sulle ditte subappaltanti, sui fornitori e soprattutto sui 150 lavoratori che ieri sono tornati a lavorare in cantiere ma con poche prospettive rassicuranti".

Dal canto suo, l'assessore regionale alle Infrastrutture Bosco dichiara che "è stato rispettato l'impegno assunto per la ripresa delle lavorazioni nei cantieri della Rosolini - Modica. Lunedì mi hanno dato notizia che so-

no ricominciate le operazioni di movimento terra, stanno predisponendo la tesatura dei cavi delle travi, il 28 ricominceranno i lavori sul viadotto Moresca e il 29 ci sarà una riunione con i vertici dell'impresa aggiudicataria, alla presenza dell'amministratore delegato. Finalmente questo lavoro è stato nuovamente incanalato per il verso giusto riconsegnando serenità ai tanti posti di lavoro diretti e dell'indotto che avevano subito dei ritardi. Adesso sarà nostro compito monitorare la situazione e favorire il rispetto degli impegni finalizzati al pagamento sia dei subappaltatori ed i fornitori semplici che erano i soggetti più deboli e meno tutelati".

Ci va giù duro il deputato nazionale di Forza Italia, Nino Minardo, per il quale la ripresa dei lavori dell'autostrada, nei lotti da Rosolini a Modica, "potrà essere motivo di soddisfazione solo se la ripartenza è a pieno regime con tutte le maestranze necessarie per completare i lavori, senza che si ripresenti la vergognosa possibilità di sospenderli o addirittura bloccarli come accaduto in queste settimane". Minardo si domanda se si tratta "dell'ennesima presa in giro, oppure c'è la volontà di lavorare alacremente per dare i primi chilometri di autostrada nella storia della provincia di Ragusa dopo attese inenarrabili?".



Appalti. Aggiudicate cinque gare per la manutenzione straordinaria

Viabilità provinciale Aggiudicati lavori per oltre un milione

Un mese intenso di lavoro, nonostante agosto, per l'Ufficio Gare ed appalto del Libero consorzio comunale di Ragusa, che ha proceduto ad aggiudicare cinque gare di appalto per interventi manutentivi straordinari su alcune strade provinciali e per la messa in sicurezza della viabilità secondaria.

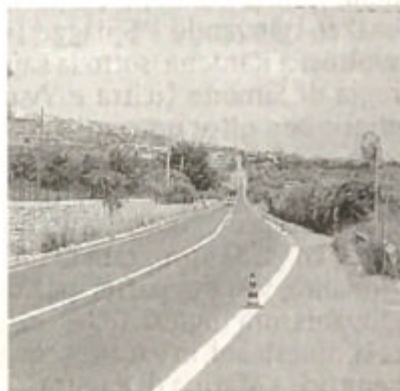
Sono stati appaltati interventi manutentivi di ottantamila euro ciascuno per la Strada provinciale 84 Genovese-Arizza, la numero 67 Pozzallo-Marina di Marza e la Strada provinciale 14 Castiglione-Treasures. La ditta aggiudicataria del primo intervento sulla Strada provinciale 84 Genovese-Arizza ha già cominciato i lavori per eliminare situazioni di pericolo in tempi rapidissimi.

La stessa arteria stradale sarà oggetto di intervento con i fondi stanziati grazie alla Delibera della Giunta regionale n. 64/2015 che prevede per la messa in sicurezza dell'intero tratto l'importo di 700 mila euro (lavori che, presumibilmente, potranno essere realizzati dopo il periodo estivo).

Sono stati appaltati, poi, i lavori per un importo di 450 mila euro per la messa in sicurezza delle strade ricadenti nel comparto ovest della provincia e di altri 450 mila euro per il comparto est. Per queste due gare d'appalto, i lavori prenderanno il via en-

tro la fine del mese.

Il dirigente del settore Lavori pubblici e Infrastrutture, Carlo Sinatra, sta poi predisponendo gli atti per una gara d'appalto riguardante interventi di segnaletica stradale per un ammontare complessivo di centonovantamila euro e, nell'ambito dei fondi ex Insicem, sono previsti



LAVORI GIÀ AL VIA NELLE STRADE

interventi per centomila euro per la riapertura al transito della Strada provinciale 12 Giarratana-Buccheri, di 370 mila euro per la fruibilità del porto di Pozzallo e di 620 mila euro per l'ammodernamento della Strada provinciale 82 Mortilla-Serravalle, finalizzata ai collegamenti con l'aeroporto Pio La Torre di Comiso.

Buone notizie, dunque, sul fronte della sicurezza per i numerosi automobilisti che transitano lungo le arterie provinciali del territorio ibleo.

R. R.